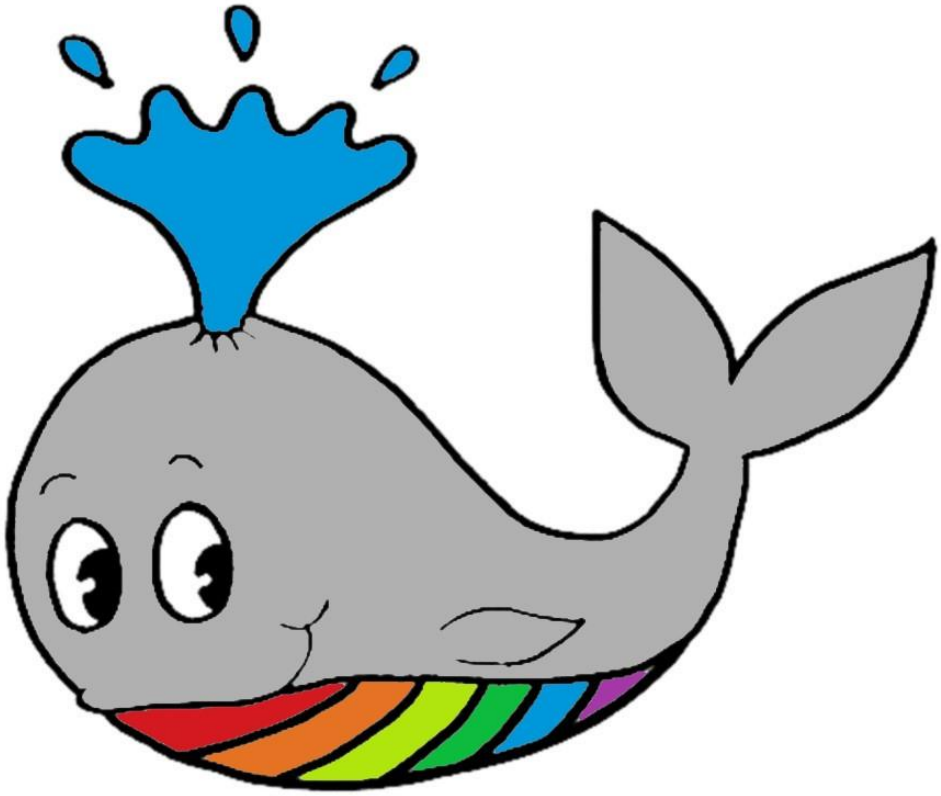
Scuola dell'infanzia S. TERESA DI GESÙ BAMBINO
Via Giovanni da Verazzano, 58 - TORINO

PROGETTO EDUCATIVO
ANNO SCOLASTICO 2017-18

UN MARE DI EMOZIONI COLORATE



Alla scoperta delle emozioni con Iride, la balena Arcobalena

PREMESSA

Questo progetto trae spunto dal libro di Massimo Sardi, "l'Arcobalena" – Giunti 2000.

Il libro racconta le avventure di Iride, una singolare balena dal manto variopinto che, a causa della sua voce sgraziata, non riesce a stringere amicizia con gli altri abitanti del mare. Spinta dal desiderio di farsi una famiglia e di trovare un compagno con cui condividere gioie e dolori, Iride intraprende un viaggio, che la porterà a imbattersi in svariati personaggi, ciascuno con caratteristiche differenti: il timido pesciolino, il sole che soffre di solitudine, lo stellone marino che vorrebbe brillare come le sue sorelle in cielo, il drago marino spaccone e simpatico, l'allegro delfino sempre in movimento. A tutti questi nuovi amici, Iride dona con generosità uno dei sette colori del suo manto. Il viaggio dell'Arcobalena è purtroppo anche segnato da un incontro meno piacevole… quello con la piovra e lo squalo, che con prepotenza gli rubano gli ultimi due colori, l'indaco e il viola. Man mano che Iride dona i suoi colori, la voce che le aveva impedito di rapportarsi agli altri si trasforma sino a diventare meravigliosa! Sarà proprio grazie al richiamo della sua voce che l'Arcobalena incontrerà l'amore: il capodoglio Moby Dik!

Questa storia, anche grazie al linguaggio semplice e facilmente comprensibile, consente di trattare un tema importante e delicato, quello dei sentimenti che popolano il cuore di ciascuno, attraverso una trama fantastica e coinvolgente per i bambini.

Scoprendo di volta in volta i vari personaggi, riflettendo sulle loro caratteristiche e sul loro comportamento, proveremo a conoscere da vicino i sentimenti che ognuno sperimenta nel quotidiano, per coglierne l'importanza ed il valore.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Le finalità nella scuola dell'Infanzia sono:

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

- Imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze nel contesto gruppo/scuola;
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone uniche, capaci di dare un personale contributo nel gruppo;
- Fare esperienza di diversi ruoli, sentirsi parte di un gruppo/comunità

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- Compiere scelte
- Interagire con gli altri
- Aver fiducia in se e negli altri
- Rispettare i valori
- Prendere coscienza della realtà

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA intesa come scoperta:

- Degli altri, dei loro bisogni

- Della necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise quali: le relazioni e i dialoghi; l'attenzione al punto di vista dell'altro; l'espressione del proprio pensiero; il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE imparando a riflettere sulle esperienze attraverso:

- L'esplorazione;
- L'osservazione e l'esercizio al confronto;
- Attitudine a fare domande riflettere negoziare i significati
- Il descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise: rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi

SCHEMA PROGETTO ANNUALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Indicazioni Nazionali 2012

DALLE … INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CAMPI DI ESPERIENZA
IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande sui temi esistenziali, il senso morale, il vivere insieme
IL CORPO IN MOVIMENTO Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta
IMMAGINI SUONI E COLORI Sa rappresentare storie ascoltate attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti, tecniche espressive e creative
I DISCORSI E LE PAROLE Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni, usa la lingua italiana arricchendo e precisando il proprio lessico;
LA CONOSCENZA DEL MONDO Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro sopra/sotto destra/sinistra ecc. Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

AL… PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE PER UNITÀ

UN MARE DI EMOZIONI COLORATE
1° UNITÀ DIDATTICA: **Chi è Arcobalena?** (Ottobre)
2° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena incontra il pesciolino** (Novembre) – La timidezza
3° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena incontra lo stellone marino** (Novembre Dicembre) – La generosità
4° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena incontra il sole** (Gennaio) – La solitudine
5° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena incontra il Drago marino** (Febbraio) – La simpatia
6° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena incontra il Delfino** (Marzo) – La gioia
7° UNITA DIDATTICA: **Arcobalena incontra la piovra e lo squalo** (Aprile Maggio) – La paura
8° UNITÀ DIDATTICA: **Arcobalena e il suo grande amore…** (Maggio) – L'amore

INTEGRANDO…

PROGETTO **ACCOGLIENZA** (Settembre Ottobre)
PROGETTO **EDUCAZIONE RELIGIOSA** (Ottobre Maggio) 3-4-5 anni
PROGETTO **EDUCAZIONE MOTORIA** (Ottobre Maggio) 3-4-5 anni
PROGETTO **INGLESE** (Ottobre Maggio) 4-5 anni
PROGETTO **LETTURA** 3-4-5 anni
QUADERNI OPERATIVI (Ottobre - Maggio) 3-4-5 anni

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il progetto proposto verrà introdotto dall'ascolto di una melodia con suoni tipici dell'ambiente marino (onde, gabbiani, richiami di cetacei..) Questa melodia "Sinfonia delle balene" diverrà una sorta di rituale introduttivo ad ogni unità didattica.

Si utilizzerà spesso come strategia didattica il "Circle time": Conversazione – discussione di gruppo in cui i bambini vengono invitati a sedersi in cerchio insieme alle insegnanti e ad esprimere opinioni, giudizi, emozioni per favorire il confronto e la disponibilità all'ascolto reciproco in un clima sereno;

Rappresentazioni grafico pittoriche

Semplici canti e filastrocche, giochi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Viene svolta in itinere, durante tutto il progetto, prevalentemente attraverso l'osservazione sistematica dei dialoghi, degli atteggiamenti tenuti dai bimbi durante le attività, delle produzioni grafiche mediante le quali rappresenteranno la storia ascoltata, tenendo conto delle caratteristiche individuali di ciascuno.

"La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

DOCUMENTAZIONE

"Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali". *(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012).*

La documentazione del progetto avverrà mediante la raccolta dei lavori dei bambini, integrando quando ritenuto opportuno, fotografie/o video ad uso solo ed esclusivamente didattico.

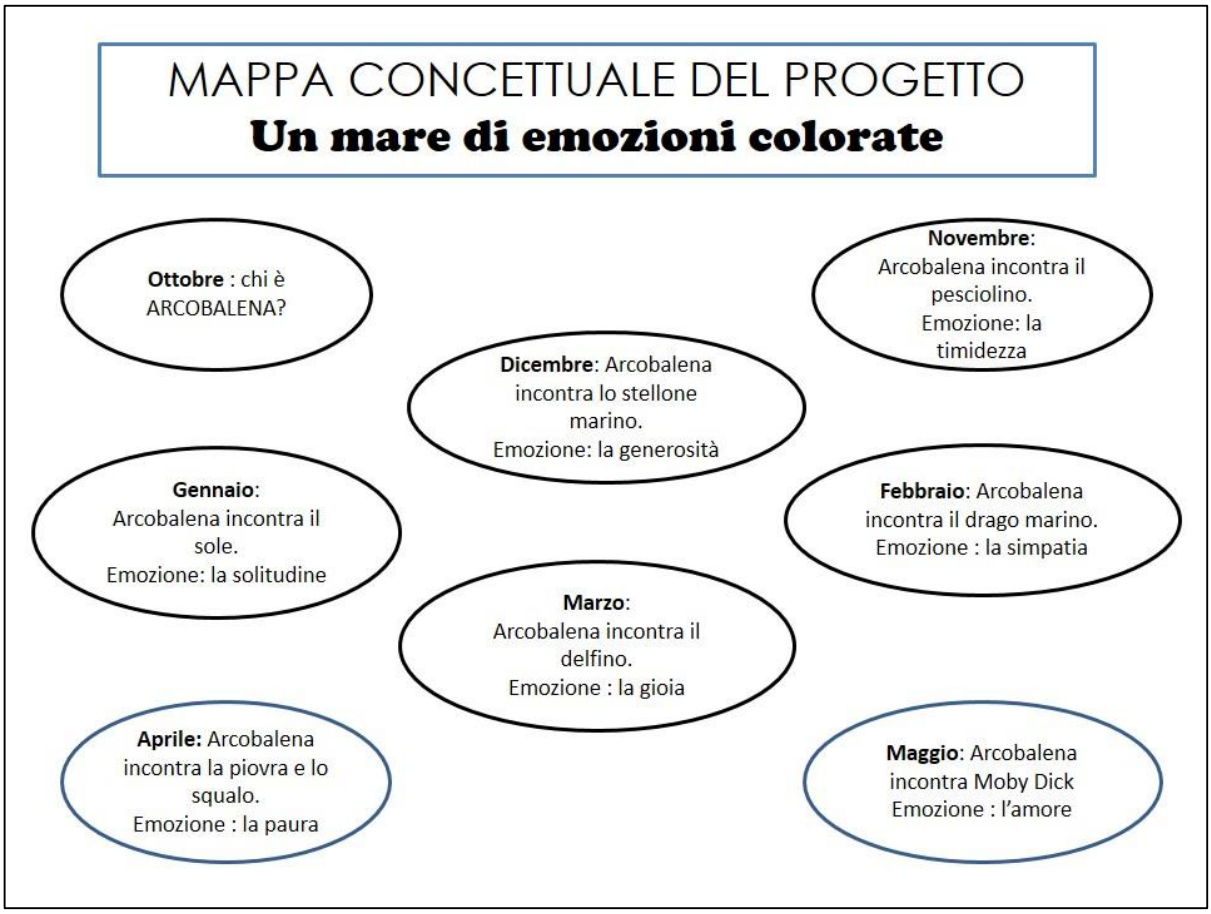
La documentazione delle attività e dei progetti realizzati dai bambini, offrirà loro l'opportunità di ricercare la propria identità, di potersi raccontare e riascoltare e di condividere con i genitori quanto hanno imparato a scuola. Per tale motivo verranno raccolti tutti gli elaborati dei bambini che verranno consegnati alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

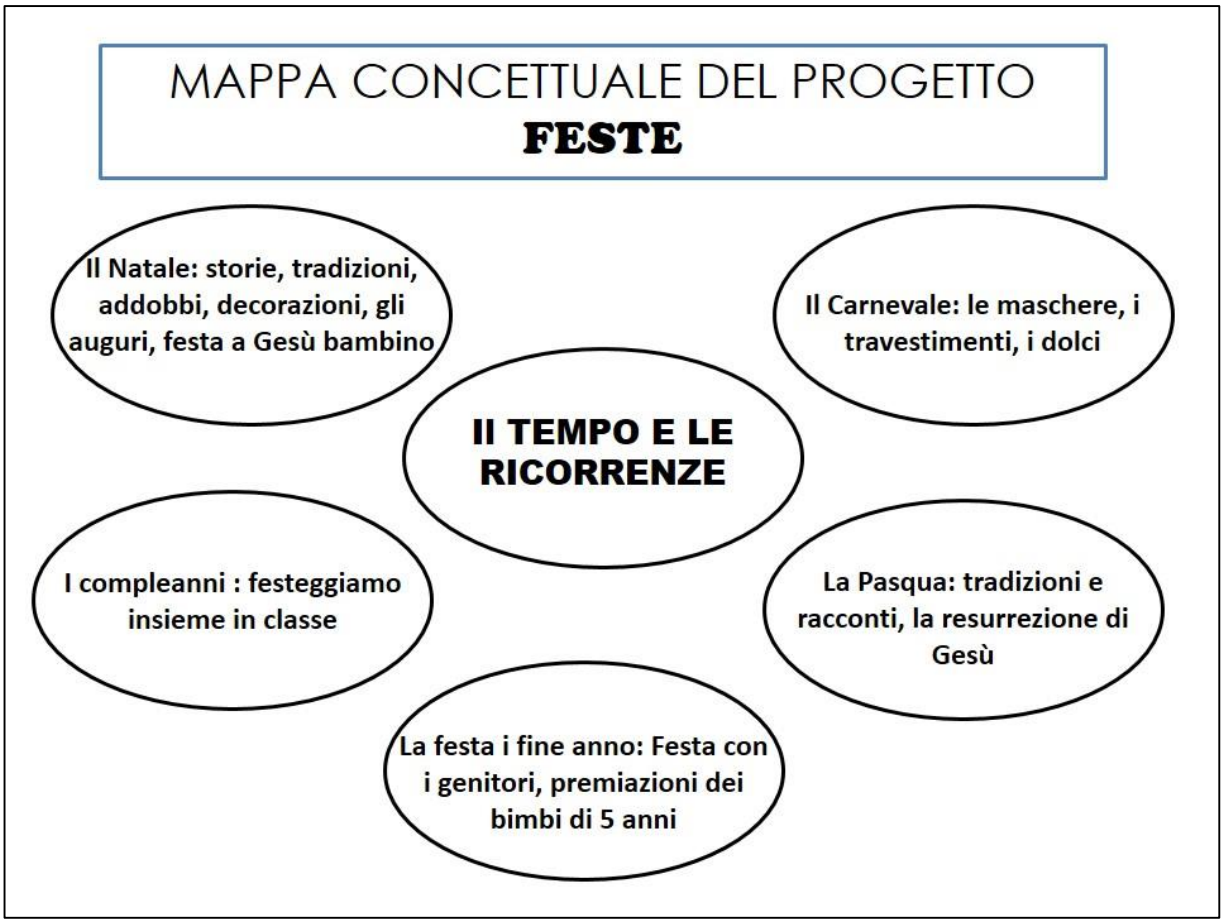
IMPEGNI SCOLASTICI

DATA	***RICORRENZA***
5 OTTOBRE	FESTA DEI NONNI (Castagnata)
15 DICEMBRE	FESTA DI NATALE
8 FEBBRAIO	FESTA DI CARNEVALE
	LEZIONE APERTA DI EDUCAZIONE MOTORIA
	FESTA DI FINE ANNO
	GITA SCOLASTICA
	PIGIAMA PARTY

N.B.: Le date verranno comunicate appena definite

MAPPA CONCETTUALE DEL PROGETTO
ACCOGLIENZA
Il primo giorno di scuola: giornata esclusiva per i bambini già frequentanti
Giochi per conoscersi: i nuovi arrivati, giochi col nome, canzoni insieme
ACCOGLIENZA
Il ritorno a scuola : Ritrovarsi e raccontare, le mie vacanze
Routines: riordinare, calendario, in bagno, a tavola, il riposino
La festa coi nonni: La castagnata accompagnata da canti e poesia


MAPPA CONCETTUALE DEL PROGETTO
Un mare di emozioni colorate
Ottobre : chi è ARCOBALENA?
Novembre: Arcobalena incontra il pesciolino. Emozione: la timidezza
Dicembre: Arcobalena incontra lo stellone marino. Emozione: la generosità
Gennaio: Arcobalena incontra il sole. Emozione: la solitudine
Febbraio: Arcobalena incontra il drago marino. Emozione : la simpatia
Marzo: Arcobalena incontra il delfino. Emozione : la gioia
Aprile: Arcobalena incontra la piovra e lo squalo. Emozione : la paura
Maggio: Arcobalena incontra Moby Dick Emozione : l'amore


MAPPA CONCETTUALE DEL PROGETTO
FESTE
Il Natale: storie, tradizioni, addobbi, decorazioni, gli auguri, festa a Gesù bambino
Il Carnevale: le maschere, i travestimenti, i dolci
Il TEMPO E LE RICORRENZE
I compleanni : festeggiamo insieme in classe
La Pasqua: tradizioni e racconti, la resurrezione di Gesù
La festa i fine anno: Festa con i genitori, premiazioni dei bimbi di 5 anni

MAPPA CONCETTUALE DEL PROGETTO
DI RELIGIONE CATTOLICA
OTTOBRE
Io sono un dono di Dio e ho tanti amici che mi circondano
NOVEMBRE
L'ambiente scolastico.. Per iniziare a conoscere Gesù, amico speciale
TANTI DONI BELLISSIMI
DICEMBRE - GENNAIO
Che bel dono è Gesù Bambino!
FEBBRAIO – MARZO
La vita di Gesù e che dono immenso la Pasqua di Gesù
APRILE - MAGGIO
Gesù risorto dona tutto se stesso

1° UNITÀ DIDATTICA:
CHI E' ARCOBALENA?
TEMPI: OTTOBRE

In questa prima unità di apprendimento conosceremo Arcobalena, una balena speciale che sulla schiena ha i sette colori dell'arcobaleno. Lei è bella ed elegante, ma quando canta tutti si tappano le orecchie, e nessun essere marino vuole esserle amico. Così decide di partire alla ricerca del grande amore! Come è fatta una balena? E noi come siamo fatti?

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Conoscere e percepire l'immagine corporea	Individuare e denominare le varie parti del corpo
Individuare e denominare le varie parti del corpo	Riconoscere ed indicare le varie parti del corpo
Riconoscere la propria identità sessuale	Scoprire e riconoscere le caratteristiche di un personaggio fantastico
Scoprire le caratteristiche di un personaggio fantastico	Affinare le capacità senso percettive
Consolidare l'acquisizione di alcune regole	Affinare la motricità fine
Vivere serenamente nell'ambiente scolastico	Interagire e collaborare con i compagni durante le attività
	Riconoscere la propria identità sessuale

ATTIVITÀ

- Ascolto e comprensione di una parte della storia di Arcobalena
- Rappresentazioni grafico-pittoriche
- Ascolto musiche, canti, filastrocche, bans
- Attività sul quaderno operativo
- Festa dei nonni
- Cartellone di "Arcobalena"
- Preparazione dell'evento iniziale: Venerdì 13 ottobre – Sinfonia delle balene

2° UNITA' DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA IL PESCIOLINO
TEMPI: NOVEMBRE

Il viaggio di Arcobalena è appena iniziato e subito incontra un minuscolo pesciolino bianco, che subito arrossisce per la timidezza. Com'è come non è, Arcobalena gli regala il colore rosso in modo tale che nessuno si accorga quando arrossisce. In questa unità didattica scopriremo il colore rosso e proveremo a riconoscere emozioni tipiche del primo periodo dell'anno scolastico: l'insicurezza e la timidezza.

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sperimentare i colori con l'utilizzo di semplici strumenti	Esprimersi attraverso i colori utilizzando diverse tecniche
Percepire e riconoscere diversi stati d'animo	Esprimere le proprie emozioni
Esprimere le proprie emozioni nel gruppo classe	Esprimersi attraverso linguaggi differenti
Rafforzare rapporti d'amicizia	Rafforzare rapporti di amicizia
Disegnare, dare forme e colore usando diversi materiali	Memorizzare filastrocche

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore rosso attraverso varie tecniche pittoriche
- Manipolazione plastilina, pasta di sale color rosso (pesciolino)
- Conversazioni guidate sulla timidezza e insicurezza (come ho vissuto i primi giorni a scuola? Quando ho incontrato le maestre e i compagni come ho reagito? Se incontro qualcuno che non conosco come mi comporto?)
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia (1 e 2 u.d.a)
- Schede operative

3° UNITÀ DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA LO STELLONE MARINO
TEMPI: DICEMBRE

Durante una limpida notte stellata, Arcobalena incontra uno strano stellone marino. Lui non è molto lucente e le sue punte pungono. La generosa balena gli regala il giallo e lui diventa bellissimo e luminoso.

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimersi attraverso linguaggi differenti
Percepire e riconoscere diversi stati d'animo	Esprimere le proprie emozioni
Esprimere le proprie emozioni nel gruppo classe	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Cogliere le differenze fra il giorno e la notte	Rafforzare rapporti di amicizia
Memorizzare poesie e canti natalizi	Memorizzare filastrocche
	Scoprire che esistono più punti di vista
	Stimolare e accrescere la creatività artistica
	Memorizzare poesie e canti a sfondo natalizio

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore giallo varie tecniche pittoriche
- Manipolazione plastilina, pasta di sale color giallo
- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sulla generosità : i gesti della generosità, le parole gentili. Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Preparazione della festa di Natale
- Realizzazione del regalino di Natale (stella con le mollette di legno)

4° UNITÀ DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA IL SOLE
TEMPI: GENNAIO

Arcobalena continua a nuotare nell'immensità del mare quando vede l'enorme e splendente sole, che purtroppo è un po' triste perché si sente solo, essendo tanto luminoso e lontano. Arcobalena gli dona l'arancione, il colore del tramonto.

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare e comprendere un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimersi attraverso linguaggi differenti
Sperimentare i colori con l'utilizzo di più tecniche	Esprimere le proprie emozioni
Rafforzare i rapporti di amicizia	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Provare ad esprimere le proprie emozioni	Rafforzare rapporti di amicizia
Riconoscere i diversi stati d'animo	Memorizzare filastrocche
Percepire il sole come fonte di calore	Scoprire che esistono più punti di vista
Memorizzare una breve filastrocca	Stimolare e accrescere la creatività artistica
	Percepire il sole come fonte di calore

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore arancione mescolando il rosso e il giallo
- Manipolazione plastilina, color arancione
- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sulla solitudine : perché il colore arancione dovrebbe aiutare il sole a sentirsi meno solo? Quando noi ci sentiamo soli? Come ci sentiamo soli? Cosa facciamo per sentirci meno soli?
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Realizzazione di un sole da portare a casa

5° UNITÀ IDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA IL DRAGO MARINO
TEMPI: FEBBRAIO

Mentre Arcobalena fa un pisolino, viene disturbata da un buffo e simpaticissimo drago marino. Lui si crede mostruoso e vorrebbe spaventare gli altri abitanti del mare, invece fa ridere e diverte. Per renderlo un po' pauroso Arcobalena gli regala il verde.

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare e comprendere un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimersi attraverso i colori
Sperimentare i colori con l'utilizzo di più tecniche	Esprimere le proprie emozioni
Rafforzare i rapporti di amicizia	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Provare ad esprimere le proprie emozioni	Rafforzare rapporti di amicizia
Riconoscere i diversi stati d'animo	Memorizzare filastrocche
Memorizzare brevi canti e filastrocche	Scoprire che esistono più punti di vista
	Stimolare e accrescere la creatività artistica
	Affinare il senso estetico

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore verde
- Manipolazione plastilina, color verde
- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sulla simpatia : cosa significa essere simpatici? Quali sono le cose che ci rendono simpatici e allegri?
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Realizzazione di un drago marino (tipo spirale ritagliata)
- Prepariamo la festa di Carnevale

6° UNITÀ DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA IL DELFINO
TEMPI: MARZO

Un due tre… olè… Arcobalena incontra un delfino pieno di energia e di voglia di vivere.. salta e corre velocissimo nel mare… e lei gli regala l'azzurro per aiutarlo a calmarsi e rilassarsi.

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare e comprendere un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimere preferenze
Sperimentare i colori con l'utilizzo di più tecniche	Esprimere le proprie emozioni
Rafforzare i rapporti di amicizia	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Provare ad esprimere le proprie emozioni	Rafforzare rapporti di amicizia
Riconoscere i diversi stati d'animo	Memorizzare filastrocche
Memorizzare una breve poesia	Scoprire che esistono più punti di vista
	Stimolare e accrescere la creatività artistica
	Disegnare dare forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di strumenti e materiali

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore azzurro – bianco + blu
- Manipolazione plastilina, color azzurro
- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sulla gioia: chi e cosa ci rende felici? Siamo felici quando?
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Realizzazione di un quadretto con sfumature da blu a azzurro
- Prepariamo una sorpresa per la festa del papà

7° UNITÀ DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA LA PIOVRA E LO SQUALO
TEMPI: APRILE

Arcobalena incontra due brutti ceffi prepotenti ed arroganti che le rubano i colori indaco e violetto. Lei ha paura e ha tanta voglia di piangere perchè adesso è tutta bianca, ripensa a tutti i personaggi incontrati, ai colori donati e si sente sola... Ma……

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare e comprendere un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimere preferenze
Sperimentare i colori con l'utilizzo di più tecniche	Esprimere le proprie emozioni

Rafforzare i rapporti di amicizia	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Provare ad esprimere le proprie emozioni	Rafforzare rapporti di amicizia
Riconoscere i diversi stati d'animo	Memorizzare filastrocche
Sviluppare la creatività artistica	Scoprire che esistono più punti di vista
Memorizzare una breve poesia	Stimolare e accrescere la creatività artistica
	Disegnare dare forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di strumenti e materiali

ATTIVITÀ

- Sperimentiamo il colore viola e blu
- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sulla paura: cosa ci fa paura? Cosa facciamo quando abbiamo paura? Come possiamo vincere la paura?
- Lettura di storie che affrontano il tema della "paura"
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Prepariamo una sorpresa per la festa della mamma

8° UNITÀ DIDATTICA:
ARCOBALENA INCONTRA IL SUO GRANDE AMORE
TEMPI: MAGGIO

Arcobalena ora è tutta bianca ma ha una voce bellissima e dolce che tutti fa ammaliare, anche Moby Dick un grande e bianco capodoglio… ed è subito amore… Partiranno insieme accompagnati dal dolce suono del mare!

OBIETTIVI DI SVILUPPO COMPETENZE

ANNI 3	ANNI 4-5
Affinare le capacità senso-percettive	Ascoltare e comprendere il racconto di una storia
Ascoltare e comprendere un breve racconto	Rielaborare i contenuti di un racconto
Sviluppare capacità oculo-manuali	Esprimere preferenze
Sperimentare i colori con l'utilizzo di più tecniche	Esprimere le proprie emozioni
Rafforzare i rapporti di amicizia	Ampliare il proprio bagaglio lessicale
Provare ad esprimere le proprie emozioni	Rafforzare rapporti di amicizia
Riconoscere i diversi stati d'animo	Memorizzare filastrocche
Sviluppare la creatività artistica	Scoprire che esistono più punti di vista
Memorizzare una breve poesia	Stimolare e accrescere la creatività artistica
Conoscere l'ambiente marino attraverso immagini e suoni, rumori e ricordi	Acquisire nuove terminologie legate all'ambiente marino
	Sensibilizzare il senso di responsabilità e attenzione per l'ambiente naturale

ATTIVITÀ

- Verbalizzazioni e conversazioni guidate sull'ambiente marino
- Lettura di storie a tema
- Rappresentazioni grafiche dei personaggi della storia
- Schede operative
- Costruiamo una barchetta
- Cartellone: il mare

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2017-18

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'IRC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e gli insegnamenti di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di se e sperimentare relazioni serene con gli altri.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

TANTI DONI BELLISSIMI

Il nostro percorso religioso intende trasmettere al bambino, giorno dopo giorno e passo dopo passo la bellezza e la gioia di scoprire tutta la creazione nella sua grandezza, diversità, bellezza e preziosità.

Nella creazione, il dono più grande siamo noi, cioè ciascun uomo è unico e irripetibile e chiamato per nome da Dio Padre.

Tanti sono i meravigliosi doni che Gesù ci ha dato: la vita, l'amore, la famiglia, gli amici, la fede, e sin da bambini e col cuore di un bambino dovremmo imparare ad apprezzare, a valorizzare e a preservare.

I bambini avranno modo di osservare e considerare i vari aspetti della creazione e di intuire l'inestimabile valore di ognuno di noi.

1° UNITÀ DI APPRENDIMENTO – OTTOBRE
IO SONO UN DONO DI DIO E HO TANTI AMICI CHE MI CIRCONDANO

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Il corpo in movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC

- Essere capaci di meravigliarsi davanti alla bellezza del creato
- Sapere che il creato è dono di Dio creatore
- Maturare positivamente il valore del rispetto di ogni persona

Obiettivi specifici di apprendimenti (O.S.A.)

- Scoprire la grandezza e la bontà di Dio attraverso le bellezze che ci ha donato
- Scoprire l'immenso amore divino attraverso le cose belle del creato
- Accogliere il creato come un dono prezioso del Signore e rispettarlo come tale

ATTIVITÀ

Memorizzare canti, Ascolto, riflessione e conversazioni sul creato, Rappresentazioni grafiche, elaborati, cartelloni, foto.

Che dono: il mio nome - Che dono: i miei amici - Che dono: il mio angelo custode - Che dono: i miei nonni

METODOLOGIA

Dall'osservazione dell'ambiente circostante far cogliere la bellezza di forme e colori, svelando ai bambini le ricchezze naturali fino a giungere al loro Creatore.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Bimbi coinvolti: tutti 3, 4 e 5 anni

Spazi: interni ed esterni

Verifica: Mi aspetto che… I bambini gioiscano per tutto ciò che li circonda e per i cambiamenti stagionali che avvengono percependoli come dono di Dio creatore; scoprano la bellezza di stare insieme agli amici.

2° UNITÀ DI APPRENDIMENTO – NOVEMBRE
L'AMBIENTE SCOLASTICO… PER INIZIARE A CONOSCERE GESÙ, AMICO SPECIALE

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Esplorare, conoscere progettare
- Il corpo in movimento
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC

- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici figurativi
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano
- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni

Obiettivi specifici di apprendimenti (O.S.A.)

- Scoprire la presenza di ambienti speciali e comportamenti adatti
- Scoprire la bellezza della tranquillità dell'ambiente preparato appositamente per l'attività religiosa che si terrà tutti i venerdì mattina
-

ATTIVITÀ

Muoversi nell'ambiente scolastico con serenità; utilizzare il quaderno operativo: Laudato sii - Imparare semplici preghiere di ringraziamento al Signore - Gesù il Buon Pastore

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Bimbi coinvolti: tutti 3, 4 e 5 anni

Spazi: interni

Verifica: Mi aspetto che… I bambini apprezzino la tranquillità e il silenzio nell'ora dedicata all'attività di religione cattolica.

3° UNITÀ DI APPRENDIMENTO – NOVEMBRE DICEMBRE
CHE BEL DONO È GESÙ

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Linguaggi creatività espressione
- Il corpo in movimento
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC

- Riconoscere alcune feste importanti: il Natale e il battesimo di Gesù
- Cogliere il valore positivo dell'attesa e della preparazione alla festa

Obiettivi specifici di apprendimenti (O.S.A.)

- Conoscere alcuni episodi della vita di Maria e dell'infanzia di Gesù
- Scoprire il significato dell'avvento
- Cogliere il messaggio cristiano del Vangelo
- Che doni speciali: oro incenso e mirra
- Mettersi in gioco con la drammatizzazione: piccola rappresentazione natalizia
- Che dono grande il battesimo

ATTIVITÀ

Cammino dell'avvento - Utilizzare il quaderno operativo: Laudato sii - Ascoltare i racconti del Vangelo: annunciazione e nascita di Gesù

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Bimbi coinvolti: tutti 3, 4 e 5 anni

Spazi: interni – Chiesa

Verifica: Mi aspetto che… I bambini conoscano alcuni momenti della vita di Maria e di Gesù; i bambini sappiano riconoscere la figura di Maria come mamma di Gesù; I bambini riconoscano il Natale come un dono immenso.

4° UNITÀ DI APPRENDIMENTO – GENNAIO FEBBRAIO MARZO
LA VITA DI GESÙ E CHE DONO IMMENSO LA PASQUA DI GESÙ

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro

- Linguaggi creatività espressione
- Il corpo in movimento
- I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC

- Essere consapevoli degli insegnamenti testimoniati da Gesù per realizzare una vita buona e felice
- Far percepire al bambino il dono della Pasqua di Gesù e la vita che si rinnova e si manifesta pienamente
- Scorgere la presenza della luce della Resurrezione

Obiettivi specifici di apprendimenti (O.S.A.)

- Scoprire la festa della Pasqua come festa della vita che si rinnova
- Conoscere la persona di Gesù di Nazaret e i momenti culmine della sua esistenza

ATTIVITÀ

Racconto di alcune parabole e miracoli - Utilizzare il quaderno operativo: Laudato sii - Festa delle Palme - La pasqua di Gesù e la sua Resurrezione

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Bimbi coinvolti: tutti 3, 4 e 5 anni

Spazi: interni – Chiesa

Verifica: Mi aspetto che… Attraverso il racconto di alcune parabole, il bambino si avvicini al mistero pasquale vivendo alcuni momenti significativi. I bambini sappiano riconoscere Gesù di Nazaret come la fonte della gioia.

5° UNITÀ DI APPRENDIMENTO – APRILE MAGGIO
GESÙ RISORTO DONA TUTTO SÉ STESSO

Campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Linguaggi creatività espressione
- Il corpo in movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC

- Aiutare il bambino a scoprire la vita di Cristo donata a noi

- Imparare che la Chiesa è una comunità di amici uniti nel nome di Gesù
- Conoscere la persona di Maria come madre di Gesù e di tutti noi e intuire che Maria ci guida con il suo amore di mamma

Obiettivi specifici di apprendimenti (O.S.A.)

- Riconoscere che nel battesimo si riceve la vita di Gesù risorto
- Riconoscere il segno del pane e del vino come la presenza di Gesù risorto
- Conoscere la figura di Maria come viene presentata dai vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane: il mese mariano

ATTIVITÀ

Utilizzare il quaderno operativo: Laudato sii - Preparazione del rosario : canti

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Bimbi coinvolti: tutti 3, 4 e 5 anni

Spazi: interni – Chiesa – cortile della scuola

Verifica: Mi aspetto che… I bambini sappiano godere della presenza di Gesù risorto e Maria.

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le attività potranno iniziare con un racconto, con la visione di un DVD, con un canto oppure una conversazione o un osservazione o un dialogo.

VERIFICA: Alla fine di ogni attività si prevede un momento di verifica in cui si analizzerà come i bambini hanno vissuto le esperienze programmate, come rappresentano espressivamente gli argomenti assimilati e come e quanto hanno interiorizzato i contenuti proposti.

Questo non solo per accertare i livelli di conoscenza acquisiti dai bambini, ma anche per verificare se le proposte didattiche si sono sviluppate secondo gli itinerari prestabiliti, se le iniziative previste hanno consentito di conseguire gli esiti educativi attesi con la possibilità di autocorrezione di modifica o di miglioramenti.

Adotteremo i seguenti criteri di verifica:

- Osservazione diretta del bambino durante le attività;
- Raccolta di elaborati grafici sui contenuti proposti;
- Elaborati verbali;
- Confronto tra il rendimento iniziale e quello finale di ogni bambino;
- Confronto del livello raggiunto dal bambino in rapporto al gruppo della stessa età, tenendo in considerazione eventuali svantaggi.